COMUNICATO STAMPA
(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Fauglia, 3 milioni di euro per la cassa di espansione sul rio Cascine
L'opera consentirà di mitigare il rischio di allagamenti nella località di Acciaiolo

Fauglia (Pi), 9 novembre 2026 – **Tre milioni di euro per realizzare una cassa di espansione sul rio Cascine, con l'obiettivo di trattenere i volumi di piena e ridurre il rischio di allagamenti nella località di Acciaiolo, nel comune di Fauglia**. I fondi provengono dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e rientrano nel programma degli interventi per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici di ottobre e novembre 2023.

«Siamo molto soddisfatti per questo finanziamento, che consente di portare avanti un intervento importante per la sicurezza idraulica del territorio di Fauglia – dichiara **Maurizio Ventavoli**, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno –. La cassa di espansione permetterà di contenere le piene del rio Cascine e di rilasciare gradualmente le acque, riducendo così il rischio di allagamenti a valle. Si tratta di un investimento significativo, che va nella direzione della prevenzione e della tutela delle comunità locali. Desideriamo ringraziare il presidente Eugenio Giani, il sottosegretario Bernard Dika e la Regione Toscana per il sostegno e la collaborazione, che hanno permesso di assicurare in tempi rapidi il finanziamento del progetto».

«Come sindaco, ma soprattutto come cittadino faugliese, sono molto soddisfatto della conclusione positiva di un percorso iniziato nel 2009, anno del mio primo mandato – afferma il sindaco di Fauglia **Carlo Carli** -. Con grande impegno da parte dell'Amministrazione comunale e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno riuscimmo a realizzare le azioni propedeutiche, come le simulazioni di piena, alla stesura del progetto che vedrà, secondo cronoprogramma, la versione definitiva entro gennaio 2027. La spinta decisiva è avvenuta dopo l'incontro avvenuto in Regione con l'allora assessora all'Ambiente Monia Monni che si impegnò a finanziarlo dopo che tale richiesta era stata presentata più volte dal Consorzio nel Dods (Documento operativo per la difesa del suolo). La giunta di Fauglia si farà carico di seguire l'evoluzione della vicenda affinché le opere per la riduzione del rischio idraulico di Acciaiolo rivestano carattere prioritario e quindi si proceda nei tempi più rapidi possibili alla gara per l'affidamento dei lavori. Vogliamo ringraziare, insieme ai suoi collaboratori, il presidente del Consorzio Maurizio Ventavoli per la sua costante presenza in tutti i passaggi di queste attività, oltre al presidente Giani, al sottosegretario Dika e alla Regione Toscana».

Il principio di funzionamento si basa sul trattenere i volumi di piena nella cassa, rilasciandoli in maniera controllata senza provocare danni a valle. Il progetto prevede la realizzazione di uno sbarramento trasversale al corso d'acqua, lungo 205 metri e alto 6,5 metri, dotato di una bocca tarata regolata da paratoie mobili. L'opera consentirà di **invasare circa 305mila metri cubi d'acqua in un'area a monte di 15 ettari**. Prevista anche una soglia di sfioro per garantire la sicurezza in caso di eventi di piena che superino la capacità di smaltimento della bocca tarata.

Il Progetto di fattibilità tecnico-economica è in fase di completamento. Sono già stati eseguiti i rilievi topografici, le verifiche belliche preventive, le indagini geologiche e gli approfondimenti archeologici. Sono inoltre in corso di predisposizione gli studi necessari alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale (Via).

UFFICIO STAMPA

Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070